

12 luglio 2011

Craiova, Romania. Tappa di transito. Ci arrivo passando dal *Portile de Fier*, le *Porte di Ferro*. Che è una gigantesca centrale idroelettrica costruita tra il 1960 e il 1972 dall'allora Jugoslavia e dalla Romania. Un mostro di cemento sulla cui schiena transita la strada che fa da dogana. Cambio paese e fuso orario. Qua la piazza del municipio è affascinante. Con i tetti che riflettono la luce solare e sembrano dei fari. Poi la sera tutti in strada, davanti a televisori, ad assistere al trionfo di un boxeur rumeno. Io finisco pure col partecipare a due matrimoni diversi. Ci vorrebbero ore per raccontarvi solo questo. Ma come scriveva Le Corbusier *La mancanza di tempo diviene certamente un fattore attivo per stimolare la creazione, essa provoca intensità, economia e efficacia.*

